

“L'AQUILA LEGGE DANTE”, CONTINUA LA CELEBRAZIONE DI DANTE ALIGHIERI A OPERA DEL COMUNE DELL'AQUILA

24 Luglio 2021



L'AQUILA - Dante Alighieri è ancora protagonista dell'iniziativa del Comune dell'Aquila che celebra il Sommo Poeta a settecento anni dalla sua morte.

Prosegue infatti la maratona di “L'Aquila legge Dante”, cento video che riproducono i cento canti della Divina commedia, immersi negli splendidi scenari naturalistici, architettonici e artistici del capoluogo appenninico. Siamo nella cantica del Purgatorio, Dante ha superato oramai gli oscuri e terrorizzanti anfratti dell'inferno, ma ha ancora personaggi da incontrare e prove da superare prima che il suo viaggio giunga a compimento.

La prossima settimana, dal 26 luglio al 1° agosto, spetterà a nuovi lettori dare voce al lungo peregrinare del poeta fiorentino, immergendosi nei canti dal XVI al XXII del Purgatorio, sempre accompagnati da Simone Cristicchi che fin dall'inizio guida lo spettatore con la sua profonda interpretazione di una breve sinossi. Si tratta del Viceprefetto Vicario, Franca Ferraro, che lunedì 26 luglio leggerà il canto XVI, dedicato agli iracondi e ai “due soli” che all'epoca della Commedia rappresentavano il Papato e l'Impero nell'eterna lotta tra potere spirituale e potere temporale, per poi passare al giornalista Stefano Dascoli, con il canto successivo, dove Dante incontrerà l'angelo della Mansuetudine. Sarà poi la volta di Ivan Chiocci e di Chiara Cervelli, entrambi studenti del Convitto Nazionale “Domenico Cotugno” e del performer Sandro Argentieri con i canti XVIII, XIX e XX dedicati agli accidiosi e agli avari, tra cui Dante scorge il re di Francia Ugo Capeto. Infine, sabato 31 luglio e domenica 1° agosto, i lettori coinvolti saranno l'avvocato Alessandra Lopardi e lo chef William Zonfa, la prima con il canto XXI, momento in cui Dante incontrerà il poeta latino Stazio, una delle anime che, pentito e convertito, si è purificato e per questo potrà ascendere, il secondo con il canto XXII dedicato ai golosi.

Le ambientazioni che L'Aquila regala sembrano essere state create appositamente per fare da scenografia alla lettura dei canti, tra salite e discese, aspra natura e verdi colline, dentro la storia dei suoi palazzi e fuori, nelle sue vie, piazze e mura. Un palcoscenico, quello della città dell'Aquila, che trova armonia nelle note coeve al poeta dei Cantigas di Santa Maria che fanno da sfondo ai video e che continuerà ad essere tale fino al 14 settembre, data dell'evento finale del progetto “L'Aquila legge Dante”.

È grazie alla collaborazione delle associazioni cittadine, in particolare quelle operanti nel settore teatrale individuate grazie

ad un avviso pubblico quali Associazione Culturale Ricordo, Abruzzo Danza e Spettacolo, Brucaliffo, I Guastafeste, Animammersa, Teatrabile, Associazione C.S. L'Aquila Danza Teatro dei 99 che l'iniziativa ha potuto prendere il via.

Ai seguenti link è possibile accedere ai contenuti dei video di "L'Aquila legge Dante":

<https://www.facebook.com/laquila2022>

<https://www.instagram.com/laquila2022/>

<https://youtube.com/playlist?list=PLkurKd3PgYaOBqzabn-5JlyQs-cp7t88C>